

BONIFICA PER 7 DISCARICHE: 4 SITI IN ABRUZZO, ITALIA FUORI DA CONTENZIOSO UE

2 Maggio 2019



ROMA – Sono state bonificate altre sette discariche abusive; in questo modo l'Italia risparmierà tre milioni all'anno di sanzioni Ue, e per le discariche in questione uscirà dal contenzioso con l'Europa. Lo comunica la direzione generale Ambiente della commissione Europea – spiega una nota del ministero dell'Ambiente – facendo presente che il nostro Paese ha messo a punto “la regolarizzazione di altri 7 siti di discarica abusivi e quindi la conseguente fuoriuscita dal contenzioso”.

Le discariche sono in Campania, Abruzzo, Lazio e Calabria.

“In tre anni e mezzo, dal 2 dicembre 2014, data di inizio della penalità comminata dalla Corte di Giustizia Ue – osserva il ministero – l'Italia ha bonificato 156 siti, dei 200 iniziali con la conseguente riduzione della sanzione semestrale da 42.800.000 euro agli attuali 10.200.000, rimanendo da regolarizzare 44 discariche abusive”.

In tutto i siti che rientrano nel dossier inviato all'Europa sono 8 (ma su uno c'è bisogno di “ulteriori approfondimenti”): in Campania ‘Loc. Lame’ a Pescosannita (Benevento), ‘Loc. Marruccaro’ a Puglianello (Benevento) da revisionare; in Abruzzo ‘Loc. Ricoppo’ a Balsorano (L'Aquila), ‘Loc. Colle freddo’ a Penne (Pescara), ‘Loc. Caprareccia’ a Pizzoli (L'Aquila), ‘Loc. Il Fossato’ a San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pescara); nel Lazio ‘Loc. San Baccano’ a Oriolo Romano (Roma); in Calabria ‘Loc. Vasi’ a Davoli (Catanzaro).

“Dopo 4 semestri dalla nomina del commissario (marzo 2017 per 80 siti affidati) – rileva il ministero – il lavoro finora svolto ha portato alla fuoriuscita dalla procedura di 36 siti di discariche abusive posti a norma”. Questo ha prodotto “un risparmio sulla penalità inflitta all'Italia”, per semestre, pari a: 400.000 euro (200.000 ogni semestre) per una discarica bonificata nella quarta semestralità; a 2,4 milioni (1,2 ogni semestre) per 6 discariche nella quinta semestralità; a 3,6 milioni (1,8 ogni semestre) per 9 discariche nella sesta semestralità; a 4,8 milioni (2,4 ogni semestre) per 13 discariche nella settima semestralità; a 2,4 milioni (1,2 ogni semestre) per 7 discariche nell'ottava semestralità. La sanzione europea “quindi, per gli 80 siti affidati al commissario straordinario per il periodo sta operando, è stata ricalcolata dai 32.800.000 euro annui ai 19.200.000 con un risparmio annuale a giugno 2019 di 13.600.000 euro”.